



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 7829
ID. 095 - 762

Roccafluvione, li 17 settembre 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 31.12.2018, dichiarato con Decreto Legge n. 55/2018 del 29/08/2018 convertito in Legge n. 89 del 24/07/2018 (art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 70 del 17 settembre 2018

- ☒ **Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 35 del 14/02/2017 prot. 1142**
☐ **Revoca della precedente Ordinanza n. ____ del ____ prot. ____**

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

- **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

- **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

- **Tenuto conto** degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) " disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:

- n.389 del 26.08.2016;
- n.391 del 01.09.2016;
- n.392 del 06.09.2016;
- n.393 del 13.09.2016;
- n.394 del 19.09.2016;
- n.396 del 23.09.2016;
- n.399 del 10.10.2016;

-**Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

-**Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

-**Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;

-**Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

-**Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:



-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018; - 510 del 27.02.2018; - 518 del 04.05.2018; - 538 del 10.08.2018;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Visto** il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

-il D.L. 29/05/2018, n. 55 (convertito in Legge n. 89 del 24/07/2018);

- **Vista** la nota della Sig.ra De Angelis Giovanna, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Gaico, acclarata al protocollo comunale n. 6853 del 31/08/2016, progressivo n. 095, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 26 Particella n. 170, a seguito degli eventi sismici;

- **Vista** la nota del Sig. Ripani Biagio, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Gaico, acclarata al protocollo comunale n. 11338 del 19/12/2016, progressivo n. 762, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 26 Particella n. 171, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 002 del 08/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1027 del 09/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- **SCHEDA FAST N. 002 -**

con il seguente Esito FAST finale:

1. - ☐ Edificio AGIBILE;

2. - ☒ **Edificio NON UTILIZZABILE;**

3. - ☐ Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - ☐ Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 35 del 14/02/2017 prot. 1142;

- **Viste:**

- la Perizia Giurata corredata di Scheda AeDES a firma dell'Arch. Stefano Silvi relativa all'immobile identificato con l'aggregato n. 81400 ed. 001 sito in Str. Gaico distinto al Catasto di questo comune al Foglio 26 Mapp.le 171, caricata nella piattaforma dedicata "Sismapp" sezione "Perizie giurate", con il seguente giudizio di agibilità: **E - Edificio INAGIBILE e F- Edificio INAGIBILE per rischio esterno** che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...)

Messa in opera di cerchiature o tiranti (**)

Sez. 9 - "Altre osservazioni":

"I principali danni si riscontrano nella muratura portante perimetrale: sono presenti lesioni passanti ad andamento diagonale e verticale con apertura di diversi millimetri.

In corrispondenza degli incroci sono presenti distacchi importanti con aperture di diversi millimetri causando un probabile rischio di ribaltamento delle pareti al di fuori del piano.

Sono presenti anche distacchi fra solaio e strutture portanti.

In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno, l'edificio è stato classificato con esito di agibilità E. Edificio inagibile, che necessita di attività progettuale e F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno a causa della precarietà delle strutture verticali poste al secondo piano dell'edificio n. 002 avente particella n. 170, nelle quali sono stati identificati alcuni crolli parziali della muratura. Si suggerisce la cerchiatura del fabbricato. (...)"

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 7829 del 17-09-2018



- la Perizia Giurata corredata di Scheda AeDES a firma dell'Arch. Stefano Silvi relativa all'immobile identificato con l'aggregato n. 81400 ed. 002 sito in Str. Gaico distinto al Catasto di questo comune al Foglio 26 Mapp.le 170, caricata nella piattaforma dedicata "Sismapp" sezione "Perizie giurate", con il seguente giudizio di agibilità: **E – Edificio INAGIBILE e F- Edificio INAGIBILE per rischio esterno** che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...)

Demolizione controllata (**)

Sez. 9 - "Altre osservazioni":

"I principali danni si riscontrano nella muratura portante perimetrale: sono presenti lesioni passanti ad andamento diagonale e verticale con apertura di qualche centimetro.

In corrispondenza degli incroci sono presenti distacchi importanti con apertura di qualche centimetro causando un rischio elevato di ribaltamento delle pareti al di fuori del piano.

Sono presenti anche distacchi fra solaio e strutture portanti connessi ai meccanismi fuori piano delle murature; a questi fenomeni si accompagnano dissesti rilevanti nei pavimenti.

C'è la presenza di crolli parziali che interessano la muratura verticale e la copertura.

In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno, l'edificio è stato classificato con esito di agibilità E. Edificio inagibile, che necessita di attività progettuale e F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno a causa della precarietà delle strutture verticali degli edifici n. 001 e 003. Si suggerisce la demolizione controllata. (...)"

- la Perizia Giurata corredata di Scheda AeDES a firma dell'Arch. Stefano Silvi relativa all'immobile identificato con l'aggregato n. 81400 ed. 003 sito in Str. Gaico distinto al Catasto di questo comune al Foglio 26 Mapp.le 170, caricata nella piattaforma dedicata "Sismapp" sezione "Perizie giurate", con il seguente giudizio di agibilità: **E – Edificio INAGIBILE e F- Edificio INAGIBILE per rischio esterno** che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...)

Demolizione controllata (**)

Sez. 9 - "Altre osservazioni":

"I principali danni si riscontrano nella muratura portante perimetrale: sono presenti lesioni passanti ad andamento diagonale e verticale con apertura di qualche centimetro.

In corrispondenza degli incroci sono presenti distacchi importanti, ad andamento verticale, con apertura di qualche centimetro causando un rischio elevato di ribaltamento delle pareti al di fuori del piano.

Sono presenti anche distacchi fra solaio e strutture portanti connessi ai meccanismi fuori piano delle murature; a questi fenomeni si accompagnano dissesti rilevanti nei pavimenti.

C'è la presenza di crolli parziali che interessano la muratura verticale e la copertura.

In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno, l'edificio è stato classificato con esito di agibilità E. Edificio inagibile, che necessita di attività progettuale e F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno a causa della precarietà delle strutture verticali poste al secondo piano dell'edificio n. 002, nelle quali sono stati identificati alcuni crolli parziali della muratura. Si suggerisce la demolizione controllata. (...)"

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 35 del 14/02/2017 prot. 1142

DICHIARA

INAGIBILE ed INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO l'immobile sito in Roccafluvione Str. Gaico, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al foglio 26 con le particelle 170 e 171,

ORDINA

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresì, a conferma della precedente Ordinanza 35 del 14/02/2017 prot. 1142, **lo sgombero** dell'immobile sopra descritto, siti in Str. Gaico, distinto al foglio 26 con le particelle 170 e 171, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Bucci Marina** nata a Roccafluvione il 30/10/1960 residente a Roccafluvione (AP) in Via G. Gozzano n. 1/A;
- **Ripani Biagio** nato a Roccafluvione il 24/04/1951 residente a Roccafluvione (AP) in Via G. Gozzano n. 1/A;
- **Ripani Vittorio** (usufruttuario) nato a Roccafluvione il 12/10/1949 residente a Roccafluvione (AP) in Str. Gaico n. 33;
- **De Angelis Giovanna** nata a Roma il 30/09/1944 residente a Roma (RM) in Via Selinunte n. 28;

2)-Per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

RENDE NOTO

Che Responsabile del procedimento è il Sindaco Rag. Francesco Leoni.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni